

Valutazione dei rischi interferenziali

(ex art 26 comma 1 e 2 del D. lgs 81/08)

Appalto

**Gestione unitaria del complesso delle attività sanitarie
(servizio infermieristico e di terapia della riabilitazione)
delle attività socioassistenziali, di animazione e del
complesso dei servizi di ristorazione, pulizie lavanderia**

**ANNI:
2022-2025**

CASA DI RIPOSO DELLA MISERICORDIA	DUVRI – Allegato Unico (art. 26 D.Lgs. 81/08)	Edizione Revisione Data Pagina	1 3 19/11/2021 2 di 14
--	---	---	---------------------------------

OGGETTO E SCOPO

In conformità con quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., è stato predisposto il presente documento finalizzato a fornire all'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare per controllare/ridurre i rischi derivanti dalle interferenze delle sue attività con quelle del personale interno o di altri appaltatori presenti.

Il presente Documento è stato predisposto in collaborazione con il RSPP aziendale per la valutazione dei rischi di interferenza e per la definizione delle misure di sicurezza da adottare.

Si precisa sin d'ora che il presente documento non concerne i rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Ciascuna impresa appaltatrice o lavoratore autonomo è pertanto responsabile dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione concernenti i propri rischi specifici.

Il presente documento è da considerarsi come allegato al contratto di appalto/d'opera e, come tale, parte integrante di quest'ultimo. Eventuali trasgressioni a quanto previsto dal presente documento potranno essere considerate come violazioni del contratto e, come tali, potranno essere considerate come condizioni sufficienti per la risoluzione dello stesso.


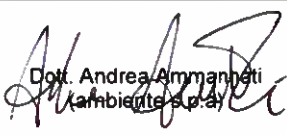
È facoltà dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo formulare osservazioni, richieste di chiarimento/integrazione o segnalazioni sul presente documento, evidenziando in particolare l'esistenza di interferenze e quindi di fattori potenziali di rischio non esaurientemente valutati all'interno del documento.

Tale documento prende in esame i seguenti appalti:

- Attività infermieristica
- Attività di animazione
- Attività di fisioterapia
- Attività di gestione pratiche ospiti
- Attività di assistenza agli ospiti
- Attività di ristorazione
- Attività di pulizia
- Attività di lavanderia indumenti personali
- Piccole manutenzioni, parrucchiere, barbiere e podologo

Figure e responsabili per la sicurezza:

DATORE DI LAVORO	Dott. Federico Verzuri
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	A. Maria Bianchi
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa Roberta Liberatori
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Alessandro Montagnani

APPROVATO DATORE DI LAVORO	PER COLLABORAZIONE RSPP	PER CONSULTAZIONE RLS	REDATTO DA
	 BIANCHI Anna Maria ambiente s.p.a. <small>Consulenza & ingegneria Via Frassinò 21 - 54038 Carrara (MS) Tel. 0585 855624 - Fax 0585 855617 Cod. Fisc. 27411460263540453</small>		 Dott. Andrea Ammannati (ambiente s.p.a.)

I) Descrizione dei luoghi di lavoro, delle attività esercitate, delle attrezzature e delle sostanze pericolose della casa di riposo della Misericordia

<p><i>Luoghi di lavoro</i></p>	<p>L'attività si svolge all'interno di un fabbricato ubicato in zona collinare nella immediata periferia di Gaiole In Chianti costituito da tre piani, in buono stato di manutenzione, è corredato da resede esterne.</p> <p>Al piano seminterrato sono presenti gli spogliatoi per gli operatori e il locale lavanderia/stireria</p> <p>Al piano terra sono presenti la cucina con la sala mensa, gli uffici amministrativi e i locali destinati ad attività comuni e la cappella.</p> <p>Al piano primo sono presenti le stanze degli ospiti.</p> <p>I locali sono collegati attraverso una scala interna e da un ascensore (escluso il piano seminterrato).</p> <p>Tutti i piani sono dotati di uscita secondaria diretta verso l'esterno (atrio interno o resede esterna) oltre a quelle di accesso dalle scale (per il piano seminterrato e primo piano) o dell' ingresso principale all'edificio (piano terra).</p> <p>La struttura è compartimentata attraverso porte REI 120, in particolare le scale interne, i corridoi e la cucina. Il vano ascensore è di tipo resistente al fuoco.</p>
<p><i>Attività esercitate</i></p>	<p>L'attività lavorativa consiste nella ospitalità ed assistenza di persone anziane che possono trovarsi anche in stato di non autosufficienza;</p> <p>All'interno della casa di riposo si possono individuare complessivamente le seguenti attività sia svolte in proprio che appaltate totalmente/parzialmente a ditte esterne specializzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. area uffici amministrativi; 2. area operativa personale addetto ai servizi sociali assistenziali diurna e notturna 3. Attività di animazione 4. Attività infermieristica 5. Attività di fisioterapia 6. area addetti alla cucina; 7. Attività di pulizia 8. area addetti alla lavanderia/stireria 9. servizi vari (giardinaggio, magazzino, manutenzione) 10. parrucchiere, barbiere e podologo <p>Area uffici amministrativi; L'attività di ufficio esercitata dagli impiegati, consistono soprattutto nella gestione amministrativa ed organizzativa, nonché nella emissione dei documenti fiscali e contabili. Per tali attività sono utilizzate attrezzature tradizionali da ufficio quali PC, stampanti, fotocopiatrici, ecc.</p> <p>Area operativa personale addetto ai servizi sociali assistenziali Il lavoro si svolge generalmente in tutti i locali del fabbricato e consiste nell'assistenza alle persone ospiti anche non autosufficienti che devono quindi essere aiutate a vestirsi, lavarsi, deambulare, cambiarsi, mangiare ecc.. In tale mansione gli addetti possono essere impegnanti sia pure non sistematicamente nella movimentazione manuale dei carichi (sostegno di persone disabili) ,in qualche caso anche di notevole entità (oltre i 30 kg e comunque a seconda del peso delle persone disabili assistite).</p> <p>Area animazione L'attività consiste nell'effettuare attività di animazione e intrattenimento degli ospiti</p> <p>Area infermieristica L'attività consiste nell'assistenza infermieristica (attività di primo soccorso in caso di infortunio, cure delle patologie relative agli ospiti non autosufficienti e fermi a letto) e somministrazione delle terapie prescritte dai medici personali.</p> <p>Area attività di fisioterapia L'attività consiste nell'elaborare delle attività personalizzate per ogni ospite al fine di migliorare le loro capacità psicofisiche, attraverso esercizi di rilassamento e distensione muscolare, associazione schema corporeo – movimento, controllo del movimento.</p>

	<p>Area pulizia L'attività consiste nelle operazioni di pulizia dei pavimenti sia attraverso attrezzi manuali (scope) sia attraverso l'utilizzo di macchine (lavasciuga e aspirapolvere) e la pulizia di arredi.</p> <p>Area addetti alla cucina Il lavoro si svolge nel locale cucina e relative dipendenze sito al piano terreno del fabbricato in argomento. Viene eseguita attività di ricevimento merce dai fornitori e gestione del magazzino, preparazione cibi e relativa cottura, lavaggio e pulizia delle attrezzature di cucina e somministrazione presso il locale mensa adiacente alla cucina.</p> <p>area addetti alla lavanderia Il lavoro viene svolto nei locali destinati alla lavanderia dove sono presenti lavatrici, attrezzature di stiratura e stendiabiti. L'attività consiste solo nel lavaggio degli indumenti degli ospiti.</p> <p>Servizi vari (giardinaggio, magazzino, manutenzione) Viene eseguita attività di manutenzione spicciola dell'immobile e di cura del giardino.</p>
<i>Attrezzature presenti /utilizzate</i>	Scalei, Attrezzature per la pulizia, attrezzature varie per la movimentazione degli ospiti (sollevatori manuali e elettrici, carrozzine) Attrezzature da cucina (fuochi, affettatrice, cutter e coltelli) Attrezzature per la lavanderia.
<i>Sostanze Pericolose per la sicurezza e per la salute</i>	Prodotti di pulizia: sono stoccati in appositi armadietti non accessibili agli esterni Prodotti per lavaggio biancheria: sono stoccati in appositi armadietti nel locale lavanderia non accessibili agli esterni Prodotti per lavaggio stoviglie: sono stoccati in appositi armadietti presso i locali adibiti al lavaggio stoviglie non accessibili agli esterni
<i>Impianti tecnologici presenti</i>	Impianti di allarme incendi e impianti idrici antincendio; Centrale termica a servizio sia per il riscaldamento della struttura che per la cucina. (posta al piano seminterrato) Locale autoclave (posto al piano seminterrato) Serbatoi acqua (posti nella reseda esterna) Impianto ascensore Gruppo elettrogeno alimentato a gasolio con cisterna integrata Impianto di climatizzazione

CASA DI RIPOSO DELLA MISERICORDIA	DUVRI – Allegato Unico (art. 26 D.Lgs. 81/08)	Edizione Revisione Data Pagina	1 3 19/11/2021 5 di 14
--	---	---	---------------------------------

II) Valutazione dei rischi interferenziali

Rischi presenti nei luoghi della Ditta Committente (ulteriori a quelli già elencati)	Rischi Introdotti dalle Ditte Appaltatrici	Rischi per Interferenze (fra committente e ditte appaltatrici)	Misure di sicurezza specifiche Concordate tra Ditta Appaltante e Ditte Appaltatrici Limitatamente alle interferenze pericolose
DOVUTI ALLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO (RISCHI DA CADUTE IN POSTI SOPRAELEVATI, DA SCIVOLAMENTI, DA CADUTE DI MERCI DALL'ALTO, DA URTI E INVESTIMENTI NELLE VIE DI TRANSITO) E ALLE ATTIVITA' ESERCITATE			
<p>Scivolamento su pavimenti per la presenza accidentale di liquidi o per ghiaccio in piazzali e aree esterne nella stagione fredda;</p> <p>rischio di caduta di oggetti dalle scaffalature, ad esempio, durante l'attività svolta nella riserva alimentare;</p> <p>rischio di inciampo derivante dalla presenza di cavi di alimentazione elettrici;</p> <p>urti e investimenti da transito di carrelli, attrezzature per la movimentazione degli ospiti (deambulatori manuali e elettrici, carrozzine);</p> <p>urti e investimenti da autoveicoli di fornitori in manovra nel piazzale;</p> <p>rischi di caduta dall'alto e di materiali dall'alto (bordi, dislivelli, lucernari, etc) negli accessi tecnici su coperture edifici, anche per accedere a relativi impianti e locali tecnici ivi presenti.</p>	<p>Investimenti e urti mezzi in movimento, manovre, etc</p> <p>scivolamento su pavimenti per la presenza accidentale di liquidi;</p> <p>rischi di urto/schiacciamento, ribaltamento durante movimentazioni, manipolazione e spostamento elementi;</p> <p>rischio di inciampo in caso di materiali mal riposti;</p> <p>rischi di caduta dall'alto nei lavori su parti alte ad esempio per le attività della ditta di pulizia.</p>	<p>Urti e investimenti mezzi di trasporto ovvero di movimentazione; caduta di carichi, persone, oggetti, materiali dall'alto; scivolamenti per pavimenti resi scivolosi da attività di pulizie, presenza di ghiaccio o pozze in esterno e/o di inciampi per materiale vario laddove mal riposto o non segnalato.</p>	<p>Per i lavori in altezza (ad. esempio per le attività di pulizia) con rischio di caduta materiali e carichi sospesi/movimentati prevedere sorveglianza a terra. Inoltre interdizione fisica e segnalata delle aree a terra esposte ai lavori in quota, caduta attrezzi, oggetti, etc. L'appaltatore deve ricorrere ad attrezzature per lavori in quota e in altezza appropriate e sicure. Eventuali lavori in quota (es. pulizie straordinarie) richiedono integrazioni specifiche al presente documento;</p> <p>l'appaltatore deve curare che i propri materiali, attrezzi, giacitura cavi prolunghe e quant'altro siano unicamente disposti in aree temporaneamente dedicate di loro pertinenza e posti in modo che non costituiscano intralcio, ostacolo o fonte di inciampo in punti di passaggio.</p> <p>Dovranno essere segnalati i pavimenti bagnati con apposito cartello.</p> <p>Per eventuali lavori o accessi in copertura l'appaltatore dovrà preliminarmente essere autorizzato e prendere visione dei rischi del luogo di lavoro, in ogni caso senza</p>

CASA DI RIPOSO DELLA MISERICORDIA	DUVRI – Allegato Unico (art. 26 D.Lgs. 81/08)		1
	Edizione Revisione	3	19/11/2021
	Data	19/11/2021	6 di 14
	Pagina	6 di 14	

Rischi presenti nei luoghi della Ditta Committente (ulteriori a quelli già elencati)	Rischi Introdotti dalle Ditte Appaltatrici	Rischi per Interferenze (committente e ditte appaltatrici)	Misure di sicurezza specifiche Concordate tra Ditta Appaltante e Ditte Appaltatrici Limitatamente alle interferenze pericolose
Presenza di attrezzature, macchine, apparecchiature, presidi medici che espongono al rischio di taglio, puntura (es. siringhe, forbici, taglierini, coltelli), rischi meccanici (ad es. attrezzature per la riabilitazione, movimentazione pazienti, lavasciuga, aspirapolvere) e rischi termici (ad es. forni, attrezzature di lavaggio e stireria);	Presenza di attrezzature, macchine, apparecchiature che espongono al rischio di taglio, puntura (es. siringhe, forbici, taglierini, coltelli), rischi meccanici (ad es. attrezzature per la riabilitazione, movimentazione pazienti, lavasciuga, aspirapolvere) e rischi termici (ad es. forni, attrezzature di lavaggio e stireria);	sussistono soprattutto rischio taglio, punture, ustioni superficiali, attrezzature calde, urti e investimenti mezzi, attrezzature per la movimentazione pazienti;	avvicinarsi a dislivelli o bordi liberi e senza poggiare materiali o attrezzi su cupolotti o altri superfici sfondabili e non calpestabili a assicurandosi regolarmente con DPI anticaduta laddove sono presenti sistemi di ancoraggio e/o "linee vita"
DOVUTI ALLE ATTREZZATURE (RISCHI MECCANICI, DI USTIONI O DI PROIEZIONE MATERIALI)			
Presenza di attrezzature, macchine, apparecchiature, presidi medici che espongono al rischio di taglio, puntura (es. siringhe, forbici, taglierini, coltelli), rischi meccanici (ad es. attrezzature per la riabilitazione, movimentazione pazienti, lavasciuga, aspirapolvere) e rischi termici (ad es. forni, attrezzature di lavaggio e stireria);	Presenza di attrezzature, macchine, apparecchiature che espongono al rischio di taglio, puntura (es. siringhe, forbici, taglierini, coltelli), rischi meccanici (ad es. attrezzature per la riabilitazione, movimentazione pazienti, lavasciuga, aspirapolvere) e rischi termici (ad es. forni, attrezzature di lavaggio e stireria);	sussistono soprattutto rischio taglio, punture, ustioni superficiali, attrezzature calde, urti e investimenti mezzi, attrezzature per la movimentazione pazienti;	È vietato all'appaltatore effettuare qualsiasi intervento sulle macchine o gli impianti dell'appaltante ad esclusione di quelli oggetto del contratto di appalto. segue procedure idonee per la movimentazione degli ospiti, e il corretto uso delle attrezzature, macchine, presidi medici utilizzando i DPI richiesti e necessari (ad es. guanti, guanti anticalore). non lasciare attrezzature, presidi medici, macchine incustodite accessibili ai non addetti;
RISCHI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI ELETTROMAGNETICI, RADIAZIONI IONIZZANTI)			
Sussistono soprattutto rischio rumore all'interno dei locali tecnici.	Nessuno in caso di utilizzo attrezzature a batteria per i quali il livello di esposizioni si prevedono inferiori ai livelli inferiore di azione.	Attività con rumore con intensità superiore ai livelli di azione solo nel caso di operazioni con attrezzature rumorose.	Eventuali attività rumorose, da eseguirsi e in orario da concordare con il gruppo dirigenziale.
RISCHI DOVUTI A SOSTANZE PERICOLOSE PER LA SICUREZZA E PER LA SALUTE (AGENTI CHIMICI, AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI, AMIANTO E POLVERI IN GENERE)			

CASA DI RIPOSO DELLA MISERICORDIA

DUVRI – Allegato Unico
(art. 26 D.Lgs. 81/08)

Edizione 1
Revisione 3
Data 19/11/2021
Pagina 7 di 14

Rischi presenti nei luoghi della Ditta Committente (ulteriori a quelli già elencati)	Rischi Introdotti dalle Ditte Appaltatrici	Rischi per Interferenze (fra committente e ditte appaltatrici)	Misure di sicurezza specifiche Concordate tra Ditta Appaltante e Ditte Appaltatrici Limitatamente alle interferenze pericolose
Nessuno nella normale attività	solo in caso di rotture accidentali di grosse confezioni di prodotti chimici (e. detersivi, prodotti per la pulizia ecc.	Nessuno nella normale attività	Vd regole generali per la sicurezza negli appalti di seguito riportate nel caso di rottura di tubi al neon, ripulire prontamente dalle relative schegge
RISCHIO BIOLOGICO			
Rischio biologico dovuto all'attività di assistenza, in ogni caso con le attività che espongono al "contatto" con ospiti potenzialmente infetti presenti nella struttura ed il maneggio di liquami biologici. Rischi diffusione COVID19	Rischio biologico dovuto all'attività infermieristica e di assistenza, in ogni caso con le attività che espongono al "contatto" con ospiti potenzialmente infetti presenti nella struttura ed il maneggio di liquami biologici. Rischi diffusione COVID19	rischio biologico dovuto all'attività infermieristica e di assistenza, in ogni caso con le attività che espongono al "contatto" con ospiti potenzialmente infetti presenti nella struttura ed il maneggio di liquami biologici. Rischi diffusione COVID19	Vd regole generali per la sicurezza negli appalti di seguito riportate. Rispettare le disposizioni del protocollo anticontagio covid-19. In ogni caso, valgono le disposizioni date dal Ministero della Salute e dagli Organi Competenti, in riferimento alla procedure e misure di contenimento rischio COVID 19
RISCHIO ELETTRICI			
Pericolo generico dovuto alla presenza di impianto elettrico e relativi apparecchi di distribuzione energia elettrica	Rischio generico dovuto all'utilizzo dell'impianto elettrico a servizio del committente (prese e interruttori). Rischio di elettrocuzione per interazioni con impianti laddove non correttamente sezionati e disattivati a monte Rischio generico di elettrocuzione nell'uso di utensili elettrici	Rischio elettrico nei casi di lavori su impianti elettrici sotto tensione non sezionati, senza adeguate precauzioni.	Per smontaggi/rimontaggi e operazioni potenzialmente interferenti con circuiti, l'appaltatore dovrà prevedere i relativi preliminari sezionamenti temporanei Verificare visivamente lo stato dei componenti elettrici per individuare eventuali parti danneggiate/condizioni di pericolo. Utilizzare l'impianto elettrico a servizio dell'edificio in modo corretto onde evitare sovraccarichi e cortocircuiti
RISCHI INCENDIO			

CASA DI RIPOSO DELLA MISERICORDIA	DUVRI – Allegato Unico (art. 26 D.Lgs. 81/08)		1
	Edizione Revisione	Data	Pagina
	3	19/11/2021	8 di 14

<p>Rischi presenti nei luoghi della Ditta Committente (ulteriori a quelli già elencati)</p> <p>Il livello di rischio incendio dell'attività è, ai sensi del DM 10/03/98, alto dato la presenza di anziani con difficoltà motorie. Inoltre, è presente un impianto per la produzione di calore superiore a 100.000 Kcal/h (voce 74 dell'allegato I del DPR 151/2011) Case di cura e simili con oltre 25 posti letto (voce 68, dell'allegato I del DPR 151/2011) L'attività pertanto è soggetta al certificato prevenzioni incendi</p>	<p>Rischi Introdotti dalle Ditte Appaltatrici</p> <p>Rischi di incendio in caso di sovraccarichi, cortocircuiti o guasti. Sussiste soprattutto rischio di incendio per la presenza dei forni ovvero per le attività di ristorazione.</p>	<p>Rischi per Interferenze (fra committente e ditte appaltatrici)</p> <p>Pericolo di ustione ed incendio nel caso di operazioni con rischi di produzione calore/attività a caldo, scintille.</p>	<p>Misure di sicurezza specifiche Concordate tra Ditta Appaltante e Ditte Appaltatrici Limitatamente alle interferenze pericolose</p> <p>Non fumare in tutti i locali di lavoro chiusi e anche all'aperto in prossimità di zone a rischio di incendio o di scoppio. Verificare visivamente lo stato dei componenti elettrici per individuare eventuali parti danneggiate/condizioni di pericolo. Tutti gli impianti sono correttamente mantenuti e sono presenti procedure per limitare i danni a cose e persone in caso di emergenza (vedi piano gestione emergenze). Garantire la presenza di estintori a portata di mano nei luoghi dove si effettuano le lavorazioni.</p>
RISCHI ATMOSFERE ESPLOSIVE			
<p>Rischio di esplosione derivante dalla presenza di impianto a gas per l'alimentazione delle attrezzature di cucina e di bombole di ossigeno.</p>	<p>Nessuno previsto</p>	<p>Rischi solo in caso di inottemperanza agli obblighi di non fumare, non usare fiamme libere, non provocare scintille o surriscaldamenti.</p>	<p>Non usare fiamme libere, non produrre scintille o surriscaldamenti in prossimità di impianti. Vietato fumare in tutti i locali di lavoro. Adottare e mantenere corrette procedure di stoccaggio, movimentazione, utilizzo bombole di ossigeno.</p>

CASA DI RIPOSO DELLA MISERICORDIA	DUVRI – Allegato Unico (art. 26 D.Lgs. 81/08)	Edizione	1
		Revisione	3
		Data	19/11/2021
		Pagina	9 di 14

III) Costi per la sicurezza

Categoria	Costi unitari	Costo complessivo
Cartelli segnaletici per pavimento bagnato (15,00 € ciascuno)	€ 30,00	€ 400,00
Partecipazione periodica alle esercitazioni antincendio e alle riunioni per la sicurezza	€ 370,00	

LE PARTI CONTRAENTI SI DANNO RECIPROCAMENTE ATTO DI QUANTO SEGUE AL FINE DI CONTRASTARE IL RISCHIO DA INTERFERENZE PERICOLOSE GENERATE NELLO SVOLGIMENTO DELLE RISPETTIVE ATTIVITÀ INTERNAMENTE ALL'AZIENDA.

1) L' APPALTATORE SI IMPEGNA:

1. a garantire un'adeguata informazione/formazione/addestramento alle proprie maestranze utilizzate per i lavori oggetto dell'appalto ai rischi presenti nei locali dove si svolgeranno le lavorazioni anche in relazione all'uso delle attrezzature messe a disposizione da parte dell'Appaltante, qualora concordate e necessarie, ed ai rischi presenti nei locali dove si svolgeranno i lavori;
2. ad informare adeguatamente della presente procedura i propri fornitori, di materiali merci ed attrezzature, che debbano avere accesso ai locali dell'Appaltante per la relativa consegna;
3. a comunicare preventivamente all'Appaltante, nelle persone dei referenti per la sicurezza, i fattori di rischio non previsti che dovessero essere introdotti dalla esecuzione delle opere/servizi e le emergenze e le anomalie che venissero a determinarsi nel corso dei lavori;
4. a fornire all'Appaltante tutte le informazioni necessarie per il coordinamento di più imprese che, oltre alla sua, dovessero operare nell'ambito dell'appalto segnalando le eventuali interferenze pericolose con le altre ditte appaltatrici;
5. a non alterare le caratteristiche delle attrezzature dell'Azienda ed i relativi livelli di sicurezza;
6. a fornire ai propri dipendenti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) che si rendessero necessari in relazione ai rischi residui sussistenti nei locali dell'Appaltante;
7. a che il proprio personale non acceda a locali od impianti non pertinenti l'opera/servizio da eseguire;
8. a che nelle aree od impianti a rischio specifico della Azienda siano osservate dal proprio personale tutte le misure e cautele già comunicate o che potranno essere comunicate successivamente, anche verbalmente, dai referenti aziendali, per i lavori da effettuarsi in detti luoghi;
9. a che durante l'esecuzione dell'opera o del servizio i posti di passaggio e di transito, lo stato dei pavimenti e la viabilità dei luoghi circostanti il luogo di lavoro oggetto dell'appalto siano mantenuti in perfette condizioni di agibilità ed efficienza; diversamente provvederà a segnalare e delimitare le zone temporaneamente non sicure;
10. a che in tutti i lavori ove siano presenti più dipendenti dell'appaltatore vi sia un addetto che assuma la funzione Capo-squadra;
11. ad assicurare il rispetto della normativa vigente per quanto riguarda il corretto smaltimento dei rifiuti, le emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici in dipendenza della sua attività;
12. a che il personale dipendente dell'appaltatore indossi la tessera di riconoscimento prevista dal D. Lgs 81/08.
13. a che il personale dipendente non fumi in tutti i locali dell'Azienda appaltante
14. a garantire gli obblighi di legge e contrattuali in materia contributiva ed assicurativa relativamente alle maestranze occupate nei lavori oggetto dell'appalto;

2) LUOGHI DI LAVORO

Tutti i materiali e le merci devono essere stoccati in apposite zone o in contenitori o armadietti o scaffalature onde evitare rischi di caduta di carichi o di inciampo o di intralcio nei normali passaggi e soprattutto nelle vie di fuga e nei passaggi attraverso le porte di emergenza; da verificare sempre, prima di iniziare l'attività, la

presenza di materiale a terra o in alto a rischio di caduta; non lasciare mezzi, materiali o attrezzature abbandonati a terra in luoghi di passaggio.

Onde evitare rischi di scivolamento non deve essere versato alcun liquido sui pavimenti; ciò con riguardo anche agli sversamenti di acqua all'esterno e nei climi particolarmente freddi per evitare la formazione di ghiaccio; ogni sversamento accidentale dovrà essere immediatamente rimosso o segnalato e contemporaneamente segregato. L'appaltatore non altererà le condizioni igieniche dei locali ed in particolare quelle dei servizi igienico-assistenziali.

3) ATTREZZATURE

E' vietato ai terzi di utilizzare le attrezzature di lavoro dell'appaltante salvo diverso preventivo accordo; in caso di necessità alcune attrezzature potranno essere date in uso, momentaneamente, ai lavoratori della ditta appaltatrice previa richiesta di autorizzazione che il referente del contratto deve inoltrare all'appaltante. Le pulizie, la manutenzione e le altre operazioni manuali effettuate, per contratto, sulle attrezzature del committente da parte delle ditte appaltatrici dovranno essere effettuate a macchine ferme e disalimentate; il divieto non riguarda il personale esperto che deve intervenire sulle attrezzature per operazioni di riparazione o manutenzione.

4) MEZZI DI TRASPORTO

L'accesso dei veicoli dell'appaltatore è ammesso nelle pertinenze della struttura solo per esigenze di trasporto di merci ed attrezzature salvo diverso preventivo accordo; in caso di accesso, che dovrà essere sempre preventivamente autorizzato da parte del referente dell'appaltante, dovrà essere limitata al minimo la velocità, dovrà essere proceduto in retromarcia solo in caso di piena visibilità o con assistenza di un addetto a terra, i veicoli potranno stazionare se debitamente frenati e con la chiave dal quadro di manovra asportata; particolare attenzione dovrà essere posta nel caso di presenza di persone anziane e di disabili.

5) IMPIANTI ELETTRICI

L'Azienda appaltante illustrerà all'appaltatore i dispositivi di azionamento e di protezione degli impianti pertinenti l'attività dell'appalto ed è richiesta l'obbligo di collegare le attrezzature dell'appaltatore all'impianto elettrico dell'Azienda senza alterare le protezioni predisposte a monte dell'impianto elettrico. L'appaltatore, se necessario, dovrà essere competente per poter utilizzare autonomamente le utenze dell'impianto e, in caso di emergenza, anche i sezionatori dello stesso.

6) RUMORE, VIBRAZIONI E ALTRI RISCHI FISICI

E' stato espressamente richiamato l'obbligo per l'appaltatore di ridurre i rumori e le vibrazioni alla fonte avendo cura, se necessario, anche con monitoraggio strumentale, di avere conoscenza dei livelli di rumore prodotti e di comunicarli alla Azienda nel caso siano significativi per valore e ubicazione rispetto ai livelli di esposizione preesistenti. Non è ammesso l'utilizzo di strumenti o la presenza di sorgenti che possano dare luogo a radiazioni ionizzanti o a campi elettromagnetici tali da superare i normali livelli ambientali.

7) RISCHIO DI INCENDIO E DI SCOPPIO

Tutti i lavori che comportano l'uso di fiamme libere o riscaldamenti pericolosi o liberazioni di corpi incandescenti (saldature, smerigliature, etc.), dovranno essere realizzati previo consenso da parte dell' Azienda e con la massima precauzione, tenendo a disposizione nelle immediate vicinanze un mezzo di estinzione adeguato. Nell'attività in appalto non devono assolutamente essere prodotte atmosfere esplosive; l'appaltatore pertanto vigilerà affinché non sviluppino in aria concentrazioni di vapori, gas o polveri pericolose dovute alla sua attività lavorativa o dovute a deposito di prodotti/sostanze. In particolare, si dovrà ottemperare a quanto sopra, quando necessario in relazione al tipo di appalto, in prossimità degli impianti del gas combustibile, dei depositi significativi di materiale combustibile infiammabile: alcol, carta, biancherie ed abiti sporchi e puliti.

8) RISCHIO CHIMICO, BIOLOGICO e CANCEROGENO

L'appaltatore introdurrà nell'azienda dell'appaltante sostanze o prodotti contenenti agenti chimici solo nel quantitativo e della tipologia strettamente necessario al lavoro appaltato e che saranno utilizzati in modo che non possano costituire rischio chimico o di incendio o di infortunio o danni alla salute per i lavoratori dell'appaltante né introdurrà agenti biologici e cancerogeni di qualsiasi classe di rischio. Gli eventuali prodotti chimici richiesti per l'uso abituale in specifiche attività, come ad esempio per le attività di sanificazione e disinfestazione dovranno essere preventivamente segnalati e concordati con l'appaltante. Per le ditte di pulizie, i prodotti sanificanti devono essere esclusivamente quelli concordati con l'appaltante.

CASA DI RIPOSO DELLA MISERICORDIA	DUVRI – Allegato Unico (art. 26 D.Lgs. 81/08)	Edizione 1 Revisione 3 Data 19/11/2021 Pagina 11 di 14
--	--	---

Inoltre a seguito dell'instaurarsi dell'emergenza sanitaria nazionale relativa al Covid-19:

MISURE GENERALI – per eliminare o ridurre al minimo i rischi interferenziali connessi all'emergenza Covid-19.

Le misure generali si applicano a tutti gli appalti in accordo con la committenza.

- Lavarsi spesso le mani;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Evitare abbracci e strette di mano;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Coprirsi con un fazzoletto bocca e naso se si starnutisce o tossisce, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
- Evitare il contatto promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- Per la salita e la discesa dai piani utilizzare le scale. Utilizzare l'ascensore solo nei casi di stretta necessità e comunque non più di una persona alla volta;
- Rispettare rigorosamente la distanza interpersonale di **almeno 1 metro** tra lavoratori della committenza e/o clienti e/o terzi appalti/lavoratori; laddove non possibile dovrà essere informata la committenza per disporre eventuali misure organizzative e/o in ultima istanza idonei dispositivi di protezione. A tal fine le misure già in essere contro le interferenze disciplinate nell'ambito del DUVRI, sono valide al fine del mantenimento del distanziamento interpersonale.
- Obbligo di informare tempestivamente la Committenza, anche successivamente all'ingresso nei luoghi di lavoro, laddove sussistano condizioni che interessano lavoratori dell'appalto quali:
 - Febbre e sintomi influenzali. Qualora i sintomi si dovessero presentare durante l'attività lavorativa, il lavoratore dell'appaltatore dovrà informare tempestivamente il proprio datore di lavoro ed il responsabile del sito (direttore, etc), rispettando la distanza di sicurezza di almeno 1 mt ed indossando una mascherina.
 - Lavoratore divenuto "caso confermato" o "caso sospetto" a COVID-19. A tal fine l'appaltatore collaborerà con la Committenza per individuare gli orari/giorni di lavoro nei quali ha prestato servizio la persona coinvolta nei 14 giorni antecedenti la conferma della positività, al fine di individuare potenziali "contatti stretti" avuti con il personale della Committenza.
- Divieto di accesso ai luoghi di lavoro del Committente:
 - Lavoratore che ha soggiornato in zone a rischio epidemiologico, per le quali l'autorità sanitaria competente abbia disposto la misura della quarantena.
 - in caso di febbre, sintomi influenzali, in caso di infezioni respiratorie anche in assenza di febbre, non spiegabili clinicamente (comparsa improvvisa).
 - in caso si sia "contatto stretto" di un "caso confermato o sospetto" al COVID-19.
 - in caso si sia "caso confermato o sospetto" COVID-19.

Per quanto non espressamente indicato nel presente documento, valgono le disposizioni date dal Ministero della Salute e dagli Organi Competenti.

9) ATTREZZATURE MACCHINE ED IMPIANTI ESISTENTI

Da parte dell'azienda è stato espressamente richiamato il divieto, in via generale, per l'Appaltatore di effettuare interventi non oggetto dell'appalto o non preventivamente autorizzati sulle apparecchiature, macchine ed impianti dell'Azienda salvo che ciò sia necessario per fronteggiare situazioni di emergenza. Le attrezzature introdotte dall'appaltatore, specialmente le macchine, devono rispondere a tutti i requisiti di sicurezza e non devono produrre rischi per i lavoratori dell'appaltante eventualmente presenti nelle vicinanze. Le attrezzature lasciate incustodite dall'appaltatore in azienda devono essere disalimentate e poste in luoghi dove non possano interferire con l'attività dell'appaltante.

10) MICROCLIMA

I locali dell'appaltante non presentano problemi particolari per quanto riguarda il microclima.

11) EMERGENZE

L'Azienda ha adottato un sistema di misure tecniche ed organizzative atte a fronteggiare eventuali situazioni d'emergenza.

In tutta l'azienda sono presenti misure di protezione attiva antincendio (estintori, idranti, ecc.). facilmente accessibili e segnalati con opportuna cartellonistica di sicurezza. È presente un sistema di rivelazione incendi e appositi pulsanti di allarme antincendio. L'allarme è costituito dalla centralina di allarme situata nella portineria e da pulsanti di emergenza ad ogni piano che una volta azionati attivano segnali acustici e chiudono le porte Tagliafuoco relative al piano. Laddove sono presenti agenti chimici sono state predisposte misure idonee per il contenimento di eventuali sversamenti. Le vie di esodo e le uscite di sicurezza sono idoneamente segnalate mediante cartellonistica ben visibile. Sono infine presenti presidi di pronto soccorso (cassetta pronto soccorso) ai sensi del DM 388/03.

La Direzione ha provveduto a nominare personale specifico per svolgere gli incarichi di gestione dell'emergenza incendio e delle situazioni che richiedono interventi di primo soccorso, così come previsto dagli art. 18 del D. lgs 81/08 Tali addetti sono stati addestrati allo svolgimento di tali compiti mediante specifici corsi di formazione, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla normativa. Per quanto riguarda il pronto soccorso, L'Azienda ha provveduto, pertanto, ad adeguarsi all'organizzazione del pronto soccorso prevista dal DM 388/03. La formazione dei lavoratori addetti al pronto soccorso sarà periodicamente ripetuta, secondo quanto previsto dal DM n. 388/2003. È stato redatto un Piano d'Emergenza ai sensi del DM 10/03/1998 che contempla le principali emergenze prevedibili e descrive i compiti delle varie figure interessate ed i comportamenti da adottare da parte di tutto il personale.

Qui di seguito si riportano alcune norme comportamentali da adottare in caso di emergenza estratte dal piano di emergenza.

1) Comportamenti di prevenzione

- I prodotti infiammabili (alcool, diluenti, prodotti per pulizia, ecc) devono essere manipolati in assenza di fiamme e superfici calde e devono essere riposti, dopo ogni uso, con cura, nei loro contenitori originari e negli appositi spazi.
- Vietato fumare in tutto l'edificio.
- È vietato l'uso di fornelli e stufe che possono determinare rischio di incendio.
- Evitare di collocare lampade vicino a materiali che possono incendiarsi.
- Non fare un uso abnorme delle spine elettriche multiple e rispettare i loro limiti di potenza per evitare surriscaldamenti.
- Non depositare materiali presso mezzi di estinzione, vie di esodo e porte.
- Segnalare subito ogni riscaldamento anomalo degli impianti e delle macchine.
- Al termine della giornata di lavoro:
 - Verificare che gli impianti elettrici siano disattivati.
 - Verificare che non vi siano accumuli di rifiuti suscettibili di incendiarsi.
 - Verificare che non vi siano fonti di calore attive.
 - Verificare che non vi siano focolai attivi o mozziconi di sigaretta per terra.

2) Comportamenti in caso di emergenza

In caso di emergenza seguire le seguenti procedure:

1. Regole per l'evacuazione

In caso sia disposta l'evacuazione:

- **Mantenere la calma!**
- Interrompere immediatamente ogni attività e spegnere le attrezzature e le fonti di energia;
- Seguire le indicazioni degli addetti al servizio di emergenza, anche per l'evacuazione degli ospiti;
- Non utilizzare l'ascensore, servirsi esclusivamente delle scale;
- Uscire dall'edificio utilizzando le uscite di emergenza segnalate, senza correre, ne' spingere, ne' gridare;

- Non tornare mai indietro per motivi non essenziali;
- Non sostare nei percorsi di esodo ne' presso le uscite;
- Raggiungere il punto di raccolta indicato nella planimetria, facendo attenzione a non intralciare i mezzi di soccorso;
- Verificare che tutte le persone presenti e i colleghi siano usciti.

2. Emergenza sanitaria

- Rimuovere eventuali cause che possano determinare ulteriori danni all'infortunato;
- Avvisare immediatamente gli addetti al servizio di emergenza;
- Se valutato necessario, chiedere il soccorso medico esterno utilizzando il numero a fianco e dando con cura le seguenti indicazioni:
 - Da dove si chiama e luogo dell'evento;
 - Numero delle persone coinvolte;
 - Condizioni generali dell'infortunato (risponde alle domande? si muove? respira? gli batte il cuore?);
 - Causa dell'evento;

3. Incendio

- Premere l'allarme;
- chiamare direttamente o tramite personale dell'Azienda appaltante, gli addetti all'emergenza e seguire le loro indicazioni.
- Allontanare per quanto possibile il materiale infiammabile/combustibile prossimo al focolaio senza mettere a repentaglio la propria e altrui sicurezza;
- Chiudere le porte del locale dove è presente il focolaio;
- Intervenire, nei limiti delle proprie conoscenze, utilizzando i mezzi di estinzione disponibili senza mettere a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza;
- Non utilizzare mai acqua su parti in tensione;
- Aiutare gli operatori antincendio, se richiesto;
- Allontanare gli ospiti dalla zona del focolaio;
- In caso di sviluppo di fumo, respirare filtrando l'aria con un fazzoletto e, in ambienti chiusi, abbassarsi;

4. Terremoto

- Uscire immediatamente all'esterno solo se la porta di ingresso e' vicina e portarsi lontano da fabbricati, strutture metalliche, alberi, linee elettriche aeree ;
- In tutti gli altri casi, restare nel locale nel quale vi trovate, riparandovi sotto architravi o vicino alle strutture portanti;
- Allontanarsi da arredi, scaffalature, vetrate e materiali che potrebbero cadere durante la scossa;
- Dopo il terremoto raggiungere il punto di raccolta (indicato in planimetria) facendo attenzione a strutture pericolanti e seguire le indicazioni degli addetti al servizio di emergenza e dei soccorsi esterni.

3) Numeri utili

Si elencano i numeri utili per ogni emergenza:

NUMERO UNICO EMERGENZE.....112

In ogni caso sempre attivi:

CARABINIERI.....112

POLIZIA.....113

VIGILI DEL FUOCO.....115

EMERGENZA SANITARIA.....118

L'appaltatore ha visionato i luoghi di lavoro, le vie di esodo e le uscite di emergenza, l'ubicazione e tipologia dei mezzi di estinzione esistenti consistenti in estintori portatili ed idranti ed ha preso atto della presenza dell'illuminazione di sicurezza.

L'appaltatore ha preso atto che nell'Azienda appaltante sono presenti degli *addetti* all'antincendio ed al pronto soccorso; in caso di emergenza il personale dell'appaltatore deve chiamare direttamente o tramite personale dell'Azienda appaltante, gli addetti all'emergenza e seguire le loro indicazioni. In caso di lavori svolti in solitudine l'appaltatore ha preso atto delle modalità per la chiamata dei soccorsi esterni. In caso di presenza di impianti di rilevazione incendi ha preso conoscenza delle segnalazioni e degli allarmi e delle conseguenti azioni da effettuare (tacitazione centralina in caso di falso allarme o chiamata soccorsi).

12) PRESENZA DI ALTRE IMPRESE APPALTATRICI

L'appaltatore prende atto che in azienda possono essere contemporaneamente presenti altre imprese appaltatrici.

Qui di seguito è presente un elenco non esaustivo.

Attività	Note
lavori edili	Manutenzione, riparazione anche di parti esterne e di coperture
lavori di idraulica	Manutenzione e riparazione impianti e tubazioni anche idriche antincendio
lavori su apparati telefonici e linee dati	Gestione telefoni e rete informatica
lavori su impianti elettrici	Manutenzione, e ripristino di guasti di impianti o di apparecchiature
controllo e ricarica estintori	Prelievo e riposizionamento di estintori
professionisti	incarichi vari
corrieri e fornitori vari	per carico e scarico merci
Lavori presso Centrale Termica	Manutenzione Centrale Termica
Ascensore	Manutenzione Ascensore
Estetista	Attività estetista
Parrucchiere	Attività parrucchiere uomo/donna
Attività di derattizzazione	Controllo e eliminazione infestanti
Lavori falegnameria	Manutenzione infissi interni e esterni
Assistenza computer	Manutenzione ufficio hardware/software
Pulizia fosse biologiche	Manutenzione/pulizia fosse biologiche
Manutenzione cucina	Manutenzione attrezzature cucina
Manutenzione lavanderia/stireria	Manutenzione attrezzature lavanderia/stireria

Data: 19.11.2021

Per l'appaltante Committente/datore di lavoro
(timbro e firma).....

Per l'impresa appaltatrice/subappaltatrice
(timbro e firma).....